

ASSIEME.IT

Ambiti **S**colastici, **S**icurezza stradale **E** **M**obilità attiva **E**mergente con **I**nterventi **T**attici condivisi

La definizione di indicatori di sicurezza e fruibilità e la mappatura condivisa degli ambiti scolastici

15/04/2025 // ore 15:00 – 18:00

report

La definizione di indicatori di sicurezza e fruibilità e la mappatura condivisa degli ambiti scolastici

15/04/2024 // ore 15:00 – 18:00

Report

Presenti:

REGIONE PIEMONTE	Direzione Trasporti	Cristina Fabrizio Ottavio Castelletti Roberto Falvo	Direzione Ambiente	Stefania Giannuzzi Manolo Maugeri
ALESSANDRIA	Comune	Barbara Bovone		
ASTI	Comune	Valerio Vittone Luisella Regge Francesco Fioretti	Scuole	Giulia Bardaglio Paola Simeon Enrico Levo Vivian Giglio Mara Bosticco
CHIVASSO	Comune	Letizia Corino Claudio Fluttero Cinzia Biasibetti Bruno Sperli Sabina Garbuio Gianluca De Palma Amedeo Astorino	Scuole	Anna Maria Daniele
CUNEO	Comune	Fabio Pellegrino Massimiliano Galli		
IVREA	Comune	Francesca Lenzi Laura Barison Sabrina Rizzo Silvia Guglielmetto	Scuole	Roberta Schincariol Eleonora Zanat

NOVARA	Comune	Donata Leone Mari Cesa Marco Novarina Elena Saglio Eva Valsesia		
PINEROLO	Comune	Stefania Levrino Radha Torta Pamela Baldi	Scuole	Sara Alonzi Laura Dragone Andrea Bocci
RIVOLI	Comune	Andrea Baracco Francesca Massaro Massimo Brajato Stefano Manina Giordana Trovato	Scuole	Rosa Lina Pagliarin Sara Novello Federico Lazzara Elena Rissone
SETTIMO TORINESE	Comune	Maurizio Soriani Mara Jennifer Bruno Daniele Mosca Silvia Casale Fabrizio Oddone	Scuole	Massimo Sapia
TORINO	Comune	Attilio Buccino Annunziata Caserta Lelia Guglieminotti Maria Teresa Massa Maurizio Infossi Donika Sulejmani	Scuole	Roberta Di Lascio Cosimo Caporaso
LAQUP APS	Associazione	Mario Bellinzona Elena Marossero Elisa Cocimano Alessandra Neve Irene Vetere Francesca Uricchio Francesca Padovano Matilde Navaro Alma Eliza Shiamtani		

Obiettivi dell'incontro:

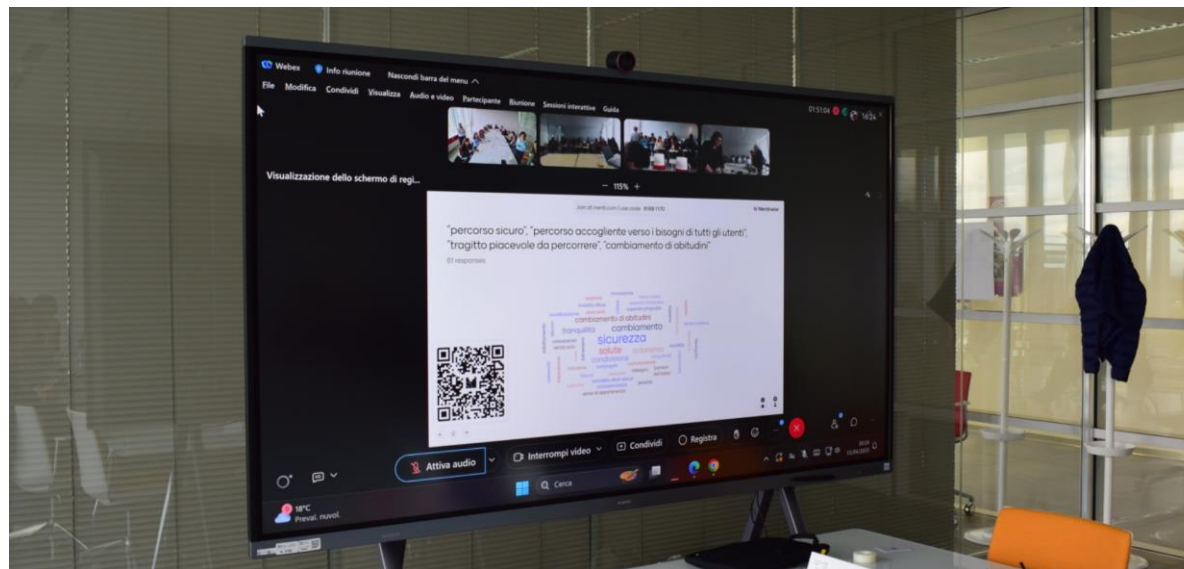
- Condividere e valorizzare le pratiche dei Comuni che hanno misurato le caratteristiche di sicurezza e fruibilità di una o più strade del proprio territorio
- Definire un possibile set di indicatori di sicurezza e fruibilità da utilizzare nelle mappature delle zone scolastiche dei comuni coinvolti

Attività laboratoriali

A1. STRADE SICURE E PERCORSI ACCOGLIENTI: QUALI INDICATORI

Obiettivo dell'attività: Condividere indicatori già utilizzati dai comuni e/o dalle scuole

I partecipanti hanno riflettuto sugli elementi legati ai seguenti temi: "strada sicura/percorso sicuro", "percorso accogliente rispetto ai bisogni di tutti gli utenti", "tragitto piacevole da percorrere" e "cambiamento delle abitudini di tutti gli utenti". Le parole chiave emerse sono state raccolte utilizzando Mentimeter.



Sintesi degli interventi

Le parole/concetti più frequentemente emersi sono stati i seguenti:

SICUREZZA	Torino ● Velocità media ● Quantità automobili ● Presenza di elementi di moderazione del traffico Cuneo - Quartieri Zone 30 (zone residenziali): ● Analisi dell'incidentalità pre e post intervento, utilizzando TWIST e banche dati. Cuneo - Piazze / Zone Scolastiche ● Analisi dei flussi del traffico, utilizzando rilevatori di velocità ● Percezione della sicurezza (pre) tramite questionari e indagini per la scuola e il quartiere ● Non sono ancora presenti indicatori specifici relativi all'incidentalità, al benessere ecc. ● È stata svolta un'analisi approfondita dell'infrastruttura in relazione all'incidentalità ● Non sono ancora disponibili dati post-intervento. Rivoli e Settimo torinese ● Presenza di bici e di mobilità attiva → numero di bambini che vengono a scuola in bici (legato anche all'autonomia) ● Segnaletica stradale (semafori con il timer) ● Numero di incidenti ● Costruzione di isole pedonali (isole rialzate davanti a un plesso)
INCIDENTALITÀ	Chivasso, Ivrea e Pinerolo ● Le misurazioni avvengono tramite polizia locale, polizia stradale e carabinieri. Si ritiene piuttosto semplice acquisire informazioni numeriche, ma più difficile geolocalizzare i dati. Tuttavia, in sede di dibattito, si rileva la possibilità di consultare mappe tematiche e dati relativi ai trasporti e all'incidentalità tramite il geoportale della Regione Piemonte.

ZONE 30	Asti - Pedibus scuola, percorsi sicuri ● La zona 30 è stata finanziata nel 2009 ● Sono state realizzate attività di sensibilizzazione che hanno coinvolto anche i bambini ● È stato creato un percorso con i loro disegni, oggi purtroppo in stato di degrado ● È stata svolta un'analisi delle relazioni tra le distanze, le strisce pedonali e gli spazi connessi ● Pedibus non esiste più, perché si doveva attivare personale esterno. All'inizio funzionava solo con volontari insegnanti. Asti - Zone 30 (PETU 2009, 2019) ● Durante la fase di progettazione sono state effettuate misurazioni sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico, tramite rilevamenti tecnici. ● Non è stato previsto un monitoraggio post-intervento ● È stata condotta un'analisi dei flussi di traffico.
CAMBIAMENTO DI ABITUDINI	Torino ● Numero e varietà di utenti ● Tempo di permanenza Novara ● Tempo di utilizzo delle piste ciclabili Alessandria ● All'interno degli spalti è tutta zona 30, ma risulta congestionata perché tutti arrivano in macchina nel centro città. Ivrea ● Realizzazione di una piazza scolastica davanti a una scuola primaria, dove sono stati tolti 20 parcheggi, a seguito di una progettazione partecipata. Uno degli indici di gradimento del progetto è stato l'aver constatato che i bambini continuavano a disegnare e colorare l'area della piazza, un segnale, un riscontro visivo che conferma la buona riuscita dell'intervento. Le misurazioni sono avvenute all'interno del percorso partecipato.

GRADO DI RAGGIUNGIBILITÀ ENTRO 15', 10', 15' A PIEDI/IN BICI	Chivasso ● Il lavoro è stato realizzato dall'Ufficio tecnico tracciando delle linee come percorsi da fare a piedi e in bici all'interno di una ZTL ambientale.
SALUTE	Rivoli e Settimo torinese ● Incidenza malattie cardiovascolari (è un processo di lungo periodo, si possono recuperare dati dalle ASL anche se sono dati difficili da ottenere) ● Inquinamento atmosferico ● Numero di veicoli e velocità ● Tempo trascorso davanti a scuola prima e dopo l'uscita (per vedere la vivibilità dello spazio) ● Temperatura (isola di calore) → zona d'ombra, vegetazione ● Sedentarietà e patologie a questa legate.
AUTONOMIA	Cuneo ● È stata introdotta la ciclopatente e l'iniziativa <i>Bike to School</i>, in collaborazione con la FIAB. ● Con la ciclopatente (<i>Bike to school/ Bike to work</i>) si utilizzano i timbri come riconoscimento di CO2 che possono essere utilizzati come buoni presso attività commerciali. Asti ● Per aumentare l'autonomia degli studenti nel recarsi a scuola, bisognerebbe considerare anche il peso dello zaino scolastico (ad esempio, utilizzando armadietti). ● Discussione sulla legge nazionale che consente ai bambini di 14 anni di andare a scuola da soli.

INCLUSIONE	Torino ● Numero e varietà di utenti ● Tempo di permanenza Rivoli e Settimo torinese ● vedere dove si iscrivono i bambini disabili (ci sono scuole dove proprio non riescono ad andare) ● presenza barriere architettoniche ● numero di utenti giornalieri
VIVIBILITÀ / PIACEVOLEZZA	Torino ● Presenza di sedute ● Analisi sul loro utilizzo Novara ● Analisi sulla camminabilità (tali analisi sono state effettuate recentemente in sede di redazione del PUMS)

Note e commenti

Rivoli

- Il Comune sa quanti allievi vanno a scuola in bici perché hanno attivato il progetto *biketoschool*. Nella secondaria c'è stato un periodo in cui nessuno veniva in bici, successivamente c'è stato un cambio nell'organizzazione scolastica per cui gli zaini erano più leggeri e nei giorni di bel tempo si è cominciato a vedere qualche ragazzo in bici (percezione personale non misurata). Nel pomeriggio si vedono ragazzi in bici, quindi se non utilizzano la bici per recarsi a scuola è perché quel percorso non è sicuro.
- È l'intervento strutturale a cambiare l'abitudine, far rallentare fisicamente le macchine, sennò se non c'è l'autovelox la gente va comunque veloce.
- L'isola pedonale funziona, ma intorno continuano a transitare le macchine, risolve parzialmente il problema, il parcheggio abusivo persiste.
- L'obiettivo è avere meno automobili, bisogna ragionare a monte del problema.
- Il cantiere della metropolitana sta dando problemi perché Corso Francia a Rivoli è bloccato e il traffico è deviato.

Settimo torinese

- Occorre scaglionare gli ingressi e decongestionare le uscite delle scuole, come si faceva durante il Covid (in una scuola a Rivoli hanno mantenuto le uscite scaglionate).
- Se c'è tanta segnaletica forse è la dimostrazione che la situazione non sta funzionando. Se bastano pochi segnali, vuol dire che non serve ripetere di continuo. Se è l'auto a sentirsi ospite, non servono tutte queste indicazioni.

A2. INDICATORI E PUNTI DI VISTA: LO SGUARDO DEGLI ADULTI E QUELLO DEI BAMBINI

Obiettivo dell'attività: Stimolare i partecipanti a osservare le strade integrando il punto di vista dell'infanzia/preadolescenza e delle fragilità/vulnerabilità

I partecipanti hanno ragionato su alcuni **set di indicatori** proposti dai facilitatori, prima individualmente, poi a gruppi. Ogni partecipante si è concentrato su uno dei **5 set di indicatori** a disposizione (un set di indicatori proposti dalle bambine e dai bambini, un set elaborato dall'associazione Rue de l'avenir France, il set degli *Healthy Streets Indicators*, un set di indicatori dal punto di vista di persone con disabilità, un set sulla sicurezza dei percorsi casa scuola curato dal CERTU) classificando gli indicatori in ordine di importanza, da 1 (poco importante) a 3 (molto importante). Successivamente i partecipanti si sono riuniti in gruppi con il medesimo set di indicatori per condividere priorità comuni.

Condivise le priorità per ogni set di indicatori, i partecipanti sono stati divisi in funzione del comune di appartenenza ed è stato avviato un confronto finalizzato all'**individuazione di un set comune** che tenesse in considerazione tutti i 5 set precedentemente analizzati; ogni partecipante ha, quindi, esposto e condiviso con i colleghi quanto emerso dall'attività precedente. Il risultato finale è stato un set di massimo 10 indicatori per ogni Comune.

TORINO	• Interventi infrastrutturali di messa in sicurezza (piazza scolastica): Incidentalità, Velocità, N° posteggi automobili - N° automobili in passaggio / superficie pedonalizzata • Elementi naturali (bei colori, ombra, profumi, possibilità di osservare animali...): N° alberi, Tipologia - diversità piante • Marciapiedi e attraversamenti pedonali (compresi elementi come scivoli e pavimenti tattili): Riduzione lunghezza attraversamenti pedonali, Barriere fisiche e sensoriali • Qualità dello spazio (presenza del verde, colori, qualità dei materiali, arredi, sedute, cestini, fontane) • Temperature (deimpermeabilizzazione, incremento del verde): Abbattimento emissioni e isole di calore • Trasporto pubblico (presenza di fermate, frequenza del passaggio dei mezzi, vicinanza della fermata) • Accessibilità - Segnali acustici pedonali e percorsi loges
NOVARA	• Incidentalità con al centro la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza • Quantità di aree verdi: qualità dello spazio pubblico e accessibilità • Quantità di arredo urbano: qualità dello spazio pubblico e accessibilità • Presenza di fontane e fontanelle: qualità dello spazio pubblico e accessibilità • Presenza di fermate del trasporto pubblico in un raggio di circa 250 metri: accessibilità • Semafori dotati di segnali acustici: tematica della sicurezza e dell'accessibilità • Numero giorni di sfornamento dei limiti della qualità dell'aria

ALESSANDRIA E CUNEO	● Qualità dello spazio Motivazione: Rende attrattiva la fruizione non solo per la comunità scolastica ma per tutta la cittadinanza. ● Moderazione del traffico Motivazione: Ridurre l'incidentalità e l'inquinamento, controllando l'accessibilità e la velocità. ● Inclusione sociale e di quartiere Motivazione: La zona scolastica come spazio di inclusione sociale e di incontro per tutte le persone, aiutando a diminuire la marginalizzazione. ● Verde pubblico Motivazione: L'aumento del verde pubblico può contribuire al benessere, al miglioramento delle isole di calore e all'adattamento al cambiamento climatico. ● Spazi liberi Motivazione: Per attività di street art e progettualità da parte dei ragazzi. ● Percorsi casa-scuola Motivazione: Lavorare in modo da favorire l'autonomia nella mobilità dei ragazzi e garantire la sicurezza. Ad esempio, con corsie veicolari più strette che offrono maggiore spazio agli studenti.
ASTI	● Qualità dello spazio Motivazione: Considerato un macro-indicatore che racchiude tutti gli altri. ● Utenti di tutte le età Motivazione: Un indicatore da monitorare per valutare la vivibilità dello spazio. ● Qualità dell'aria Motivazione: Un indicatore da monitorare nelle fasi pre e post intervento. ● Percezione sicurezza Motivazione: Da valutare pre e post intervento. ● Marciapiedi e attraversamenti Motivazione: Incidono maggiormente sull'efficacia della zona scolastica nella fase di progettazione ● Accessibilità Motivazione: Da considerare attentamente nella fase di progettazione. ● Vivibilità dello spazio

RIVOLI	• Interventi di messa in sicurezza → democrazia di uso dello spazio pubblico • Impatto ambientale → incremento delle aree verdi • Salute → riduzione CO2 e riduzione inquinamento acustico • Socializzazione → iniziative collettive, per diverse fasce di età • Accessibilità a tutti • Spazio condiviso → inclusione • Trasporto pubblico
SETTIMO TORINESE	• Interventi infrastrutturali • Elementi naturali, anche in relazione alla bellezza del paesaggio (e riduzione CO2) • Trasporto pubblico locale accessibile per l'inclusione e il cambiamento di stile di vita • Utenti di tutte le fasce di età, aggregazione • Controllo dei parcheggi → riduzione dei parcheggi non regolari, avere un numero di parcheggi sufficienti a garantire a chi ne ha bisogno di arrivare in macchina, lasciarla magari a 500/600 metri a piedi
CHIVASSO	• Qualità dell'aria Motivazione: inquinamento; qualità della vita e percezione di vivibilità: verificare la percezione di benessere psico-fisico delle persone. • Accessibilità Motivazione: rendere gli spazi disponibili e utilizzabili da tutti (ci posso arrivare, ma perché devo fermarmi lì? Posso stare, ma mi sento sicuro?) • Accoglienza Motivazione: rendere attraenti/desiderabili gli spazi urbani • Sicurezza Motivazione: valutare lo stato attuale, le infrastrutture e i comportamenti • Spazio pedone-veicolo Motivazione: ripensare le proporzioni degli spazi pedonali e quelli automobilistici

IVREA	• Accessibilità Motivazione: fruibilità per tutti (se non è accessibile non è vivibile) • Accoglienza Motivazione: aumentare il tempo di permanenza e favorire la socialità e la cura dello spazio (se uno spazio ci piace ed è accogliente ce ne prendiamo cura) • Qualità dell'aria Motivazione: miglioramento della qualità della vita (Cura del verde)
PINEROLO	• Accessibilità Motivazione: rendere più democratici gli spazi pubblici e accogliere chiunque. • Sicurezza Motivazione: dotare gli utenti di maggior autonomia; benessere emotivo • Socializzazione Motivazione: possibilità di muoversi liberamente; riduzione dell'isolamento giovanile • Qualità Ambientale Motivazione: riduzione dell'inquinamento; riduzione delle isole di calore; benessere psico-fisico derivante dagli spazi verdi.

Note e commenti

Alessandria, Asti e Cuneo

- Per ogni indicatore bisognerebbe pensare specificamente agli utenti, in questo caso ai bambini, quindi lo spazio dovrebbe essere accessibile a loro. Anche per quanto riguarda la sicurezza, lo spazio dovrebbe essere progettato in modo da consentire ai genitori di lasciar andare i bambini a scuola autonomamente.
- Alcuni indicatori possono essere valutati pre e post intervento, mentre altri come l'accessibilità devono essere affrontati direttamente nella fase di progettazione, attraverso interventi su attraversamenti pedonali e incroci, eventualmente sperimentati per alcuni mesi. Inoltre, sono necessarie misurazioni pre e post intervento anche per quanto riguarda l'inquinamento.
- La zona scolastica dovrebbe contribuire ad aumentare la qualità della vita dell'intera città, e non essere limitata alla sola comunità scolastica, soprattutto nelle aree della città con maggiori difficoltà socio-economiche.

Asti

- Sarebbe interessante abbinare il punto di partenza di un percorso casa-scuola a un parcheggio, come quello che si trova in una piccola piazza, che è già un punto di ritrovo.
- Attorno alle scuole ci sono spazi piccoli e stretti; non ci sono molte strutture con aree che si potrebbero considerare adatte all'uso scolastico. Le possibilità sono limitate proprio perché gli spazi circostanti sono ridotti e le strade molto strette.
- È importante chiarire cosa rappresentano gli indicatori nei vari ambiti disciplinari.

Alessandria

- Alessandria è un comune con una grande superficie territoriale e molti borghi; le scuole sono congestionate nel centro, ma avere una scuola di qualità e attrattiva potrebbe aiutare i genitori a portare i figli in altre scuole, influenzando anche la scelta tra determinate zone.

